



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.C. PIRRI 1 - PIRRI 2

Codice meccanografico

CAIC86400G

Città

CAGLIARI

Provincia

CAGLIARI

Legale Rappresentante

Nome

VALENTINO PASQUALE

Cognome

PUSCEDDU

Codice fiscale

PSCVNT63H16B745Q

Email

valentinopasquale.pusceddu@istruzione.it

Telefono

3392664911

Referente del progetto

Nome

Valentina

Cognome

Corda

Email

vale_corda@hotmail.it

Telefono

3476280382

Informazioni progetto

Codice CUP

E24D23000150006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-12771

Titolo progetto

Nuovi orizzonti per una scuola comunità

Descrizione progetto

Nel 2016 l'Istituto Comprensivo Pirri 1-2 ha aderito alla rete nazionale "Senza Zaino" (SZ), intraprendendo un percorso di innovazione secondo il modello proposto da questa rete, che pone un forte accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo inteso nella sua interezza: un luogo in cui si apprende aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti informativi, di attività di apprendimento guidato e di problem solving. Si è rivisitato l'insieme dell'organizzazione e ripensato gli spazi nell'ottica di una didattica in grado di cogliere i cambiamenti e superare una progettazione didattica frammentata, pensata semplicemente come piano di studio; al contrario si sono considerate tutte le occasioni e le dimensioni dell'esperienza scolastica di cui sono partecipi studenti e docenti. Nel trasformare gli ambienti di apprendimento si è partiti dall'aula per coinvolgere progressivamente tutti gli spazi, facendo assumere ad ognuno di loro una valenza formativa. Nella scuola secondaria l'intero contesto è stato organizzato per aree interdisciplinari a seguito dell'introduzione delle aule tematiche. Oggi l'attenzione è rivolta alla costruzione di un "paesaggio dell'apprendimento", transitando così verso una visione globale degli ambienti formativi: viene superata la centralità dell'aula per abbracciare tutti gli spazi interni ed esterni dell'Istituto, ed alcuni importanti siti della comunità di appartenenza (parchi, centri culturali). Il Piano scuola 4.0, pertanto, si rivela un'opportunità sia per completare processi organizzativi e didattici avviati in precedenza, sia per attivarne di nuovi. La metodologia SZ, oltre a porre grande attenzione sull'organizzazione del setting e sulla diversificazione dell'insegnamento, individua nella dotazione di strumenti didattici la concreta possibilità di innovare l'esperienza scolastica. In ogni ambiente delle 3 scuole primarie e delle due secondarie sono presenti delle aree dedicate ai dispositivi digitali. Ad esse si è rivolta particolare attenzione nell'elaborare la proposta progettuale, al fine di attrezzarle di strumenti più moderni in grado di potenziare l'insegnamento differenziato, di riqualificare il patrimonio digitale completando l'infrastruttura informatica basata sulla tecnologia della virtualizzazione, di dotare ogni monitor touch di un OPS per lavorare in un ambiente virtuale windows, a cui si affiancheranno nuove piattaforme in cloud per la creazione di contenuti online, favorire lo sviluppo di una community scolastica protetta e sicura, per realizzare una digital library. Inoltre, si interverrà in tre ambienti di apprendimento (due laboratori scientifici e un laboratorio multidisciplinare), sperimentando tecnologie immersive e realtà aumentate e creando occasioni più motivanti in ambiti disciplinari nei quali si evidenziano da tempo difficoltà nell'acquisire competenze e conoscenze. L'Istituto, sin dalle prime fasi dell'innovazione, ha dedicato una cura particolare agli ambienti di apprendimento relazionali, realizzando un'agorà in ogni aula/classe e aree confort negli spazi connettivi, con l'obiettivo di sviluppare condizioni di benessere e inclusive: si è ritenuto anche in quest'ambito di intervenire migliorando il confort delle agorà e delle aule e costruendo due ambienti-benessere con aree attrezzate per sperimentare strategie di rilassamento, gestione di emozioni e sentimenti, condivisione di esperienze di formazione interiore volte alla crescita emozionale

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

30/06/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Nell'Istituto sono presenti 5 scuole, tre di scuola primaria, 2 di scuola secondaria di I grado. Tutti i plessi sono stati interessati, a partire dal 2016, da ampi processi di innovazione degli ambienti di apprendimento. Si è tenuto presente l'esperienza del modello Senza Zaino, cercando di valorizzare le caratteristiche dei singoli edifici, nonché particolari percorsi formativi che contribuiscono a dare agli spazi e alla comunità una propria identità. In tutte le scuole primarie si è adottato un sistema organizzativo ibrido: alle aule fisse si affiancano aule tematiche con la rotazione degli allievi, di musica, arte e immagine e tecnologia (atelier creativo, informatica); inoltre sono presenti spazi connettivi (ingressi, androni e corridoi) attrezzati per l'accoglienza e momenti di relax, per il lavoro di piccolo gruppo o individuale, per la ricerca. Lo spazio delle aule fisse è suddiviso in 5 aree di attività: Agorà, Area tavoli, Laboratori di classe, Area strumenti tecnologici (PC, LIM o monitor touchscreen), Angolo docente. Una parte delle classi dispone di alcuni tablet. Tutte le aule sono collegate alla rete interna sia in modalità LAN che Wireless. Inoltre nelle scuole primarie è attiva un'infrastruttura informatica basata sulla tecnologia della virtualizzazione delle postazioni di lavoro, ossia un ambiente di lavoro personale che viene eseguito su una macchina remota (server) e reso disponibile attraverso uno qualsiasi dei terminali collegati al server stesso. Il docente può accedere al proprio ambiente di lavoro da qualsiasi punto della rete, indipendentemente dal luogo in cui si trova. Il sistema di organizzazione delle scuole secondarie è quello di Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi, a cui si aggiungono alcune aule speciali. L'intero spazio delle scuole è stato articolato in tre macro-aree, ossia sono state associate aule, spazi connettivi e altri ambienti, in modo da favorire lo svolgimento di attività omogenee e armonizzate tra loro (Macro-area delle scienze umane, Macro-area matematico-scientifico-tecnologica, Macro-area accoglienza). A questa si aggiungono gli ambienti relazionali e confort. Buona parte delle aule hanno setting modulari, forniti di monitor touchscreen - e qualcuna ancora di LIM -, di connessione LAN e Wireless, di vari strumenti didattici e digitali (classi virtuali). In una sola scuola non è attiva l'infrastruttura informatica basata sulla tecnologia della virtualizzazione.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Si intende intervenire in oltre 60 ambienti di apprendimento, in primis completando con nuove attrezzature digitali e gli arredi mancanti quelli già presenti. Per la scuola primaria: sostituire in alcune aule le LIM con monitor touch, acquistare 6 tablet per le classi quarte e quinte, dotare alcune aule di telecamera e i monitor touch di OPS per avere un desktop virtuale, al fine di creare un'infrastruttura virtualizzata con ambienti di lavoro costituiti da desktop virtuali e personali attraverso un server remoto; supportare le attività d'aula con una piattaforma digitale che consenta di creare contenuti per la didattica in presenza e a distanza, di favorire la creazione di una community protetta e sicura, di avere una digital library; completare il setting delle aule con armadi indispensabili per conservare gli strumenti della classe, le aree agorà con nuovi morbidi; potenziare gli spazi connettivi con nuovi arredi per l'accoglienza e confort degli alunni. Nelle scuole secondarie: in alcune aule sostituire le LIM con monitor touch; dotare i Monitor di un OPS per creare anche in queste scuole l'infrastruttura virtualizzata (in una scuola sarà necessario integrare l'attuale cablaggio con la posa di nuovi cavi di dorsale in fibra dedicati); in entrambe le scuole dotare ogni aula di una piattaforma digitale per la creazione di contenuti e per la didattica in presenza e a distanza, per lo sviluppo di una community scolastica protetta e sicura, per usufruire di una digital library; intervenire acquistando allestimenti per rendere le aule più confortevoli e funzionali (sedie ergonomiche, tavoli e sgabelli per le aule di arte e musica, armadi per conservare gli strumenti e pannelli per la comunicazione visiva); potenziare gli spazi connettivi (veri prolungamenti delle aule) con tavoli per il lavoro di piccolo gruppo, divanetti e morbidi per aree benessere e accoglienza. Infine, si intende: realizzare un laboratorio di storia nella scuola primaria, due aule-benessere nelle secondarie, potenziare due laboratori scientifici sempre nelle secondarie, dotandoli di monitor touch, applicazioni digitali, visori VR, arredi modulari. Le finalità didattiche sono principalmente 4: sviluppare l'approccio globale al curricolo, diffondere l'apprendimento differenziato per svolgere nello stesso tempo attività diverse, consentire la personalizzazione dei percorsi formativi, diffondere condizioni di benessere tra gli attori dell'esperienza scolastiche

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Ambiente di apprendimento per le classi prime, seconde e terze delle scuole primarie	23	Monitor Touch, telecamera, OPS per avere desktop virtuale, piattaforma digitale che consenta di creare contenuti e una biblioteca digitale	morbidi per agorà	sviluppare l'approccio globale al curricolo, consentire la prima personalizzazione dei percorsi formativi, accrescere le condizioni di benessere tra gli studenti
Ambiente di apprendimento per le classi quarte e quinte delle scuole primarie	15	Monitor Touch, 6 tablet per ambiente, telecamera, OPS per avere desktop virtuale in ogni ambiente, piattaforma digitale che consenta di creare contenuti e una biblioteca digitale, social community	Armadi con ante	sviluppare l'approccio globale al curricolo, potenziare la didattica differenziata, accrescere le condizioni di benessere tra gli studenti

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Creazione di un laboratorio interdisciplinare nella scuola primaria di via Toti	1	Monitor touch, 12 tablet, 24 Marge Cube, OPS per avere desktop virtuale in ogni ambiente, piattaforma digitale con contenuti e biblioteca digitale	Armadio con ante, due moduli a giorni divisori, morbidi per agorà, sedie e tavoli modulari	sviluppare l'approccio globale al curricolo, potenziare la didattica differenziata e laboratoriale
Ambiente di apprendimento per le aule tematiche a rotazione della scuola secondari I grado Dante	12	OPS per avere desktop virtuale in ogni ambiente, piattaforma digitale che consenta di creare contenuti e una biblioteca digitale, social community	Nuove sedute per 30 ambienti di apprendimento, tavoli modulari, armadi a giorno, pannelli di sughero, morbidi per agorà	sviluppare l'approccio globale al curricolo, potenziare la dimensione on-life, potenziare la didattica differenziata, accrescere le condizioni di benessere tra gli studenti
Ambiente di apprendimento per le aule tematiche a rotazione della scuola secondari I grado Leopardi	18	realizzare l'infrastruttura informatica con tecnologia virtualizzata, OPS con desktop virtuale in ogni ambiente, piattaforma digitale con contenuti e biblioteca digitale, social community	sedute per docenti, armadi a giorno, tavoli modulari, morbidi per agorà	sviluppare l'approccio globale al curricolo, potenziare la dimensione on-life, potenziare la didattica differenziata, accrescere le condizioni di benessere tra gli studenti
Laboratorio di informatica della scuola secondaria di I grado Leopardi	1	Monitor touch, 4 notebooks		Sviluppare la didattica differenziata e laboratoriale
Laboratori scientifici delle scuole secondarie di I grado	2	Monitor Touch, 10 microscopi digitali, visori VR	sedute per alunni e docenti,	Sviluppare la didattica differenziata e laboratoriale
Aule benessere alla scuola secondaria di I grado (Calming room)	2	Monitor Touch	Poltrone sacco, cuscini, tavoli tondi, sedute, scarpiera e armadi con ante	accrescere le condizioni di benessere tra gli studenti

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Dal 2016, nell'Istituto è stata introdotta un'organizzazione basata sull'esperienza del movimento "Senza Zaino, per una scuola comunità", che fonda il percorso innovativo sul presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendano il modello pedagogico-didattico e relazionale. Si è proceduto a progettare la vita scolastica nella sua globalità, prestando attenzione all'intero sistema delle attività, a partire dal ripensare gli spazi nell'ottica di una didattica capace di superare una progettazione didattica-educativa frammentata e disarticolata, intesa semplicemente come piano di studio, insieme di discipline strutturate in funzione di certi tempi. Gli ambienti sono stati pensati per avere una loro razionalità e per favorire l'apprendimento differenziato, come luoghi in cui si può lavorare aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti informativi, di attività di apprendimento guidato o di problem solving. L'opportunità del Piano Scuola 4.0 consente: a) di rafforzare il processo intrapreso a partire dalla realizzazione in tutte le scuole dell'infrastruttura informatica basata sulla tecnologia della virtualizzazione, che permette di allungare la vita dei dispositivi obsoleti e valorizzare pienamente il patrimonio tecnologico; b) di diffondere maggiormente modalità di insegnamento in grado sia di accogliere le unicità e di promuovere le potenzialità degli studenti attraverso percorsi di autonomia e responsabilità, sia di personalizzare le proposte formative e di valorizzare il lavoro della comunità; c) di ampliare le possibilità di sviluppo della cosiddetta didattica "ibrida", in cui spazi fisici flessibili e ambienti virtuali, strumenti cartacei e dispositivi digitali trovano maggiori occasioni di integrazione, usando nuovi supporti che lungo il percorso scolastico si aprono sempre più alla multimedialità; d) di ampliare la presenza e la funzionalità di ambienti basati sulla didattica laboratoriale in ambito scientifico e storico-geografico, rafforzando nel primo caso la dotazione di strumenti, nel secondo creando un nuovo ambiente immersivo. Infine, si intende strutturare spazi diffusi dedicati al benessere e allo sviluppo di relazioni positive, arricchendo di arredi le agorà di classe e le aree di confort, creando angoli per pratiche riparative e aule benessere, ambienti dedicati alla sperimentazione di esperienze di rilassamento, gestione di emozioni e sentimenti, condivisione di esperienze di formazione interiore

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L'Istituto, nel suo percorso di innovazione, ha mirato alla diffusione di una cultura educativa che interpreta e valorizza la diversità nel contesto della classe e della scuola. L'ampliamento degli strumenti disponibili e il miglioramento dell'organizzazione spaziale dovranno consentire di radicare il modello dell'apprendimento differenziato, sviluppando la sensibilità alle differenze della persona nella molteplicità delle sue dimensioni individuali e sociali, offrendo percorsi educativi tramite soluzioni sfidanti per tutti. Si attende una superiore abilità nell'organizzare l'attività di insegnamento e curvare l'azione didattica ai bisogni reali degli alunni. Si è scelto inoltre di intervenire in ambiti disciplinari (scientifico e storico-geografico) in cui gli alunni mostrano maggiori difficoltà e disparità di genere. L'impatto atteso è quello di accrescere, attraverso la didattica laboratoriale, le competenze e le conoscenze in questi ambiti, nonché i risultati nelle prove Invalsi

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA

Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progetto è costituito dal DS, dalla DSGA, dall'animatore digitale, dalla funzione strumentale ai progetti e all'innovazione degli ambienti di apprendimento, ognuno con incarichi definiti in base al proprio ruolo. L'attività del gruppo è coadiuvata dallo staff dell'Istituto composto dai responsabili organizzativi e didattici di ogni scuola. 1° step: raccolta dei bisogni di ogni singola scuola; 2° step: definizione di una proposta progettuale organica; 3° step: verifica della congruenza della proposta al piano finanziario; 4 step: approvazione da parte degli OO.CC. A seguito dell'accordo di concessione il gruppo di progetto, coadiuvato da un assistente alle attività tecnico-operative, definirà gli acquisti e i rispettivi capitolati, provvederà a definire una proposta per le attività formative rilevando i bisogni di ogni singolo insegnante e la porterà in Collegio docenti per la sua approvazione. Definirà altresì un piano di formazione e addestramento anche per il personale

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Corso di formazione per insegnanti (livello intermedio) per l'uso dei monitor touch; - Corso di formazione livello base/livello intermedio per l'uso delle piattaforme rivolto a docenti e tutor di classe - Corso di formazione livello avanzato per l'uso dei monitor e delle piattaforme rivolto a docenti esperti - Addestramento all'uso dell'infrastruttura basata sulla tecnologia della virtualizzazione - Attività per lo scambio di buone pratiche con scuole della rete nazionale SZ e altre esperienze di innovazione degli ambienti di apprendimento e per l'insegnamento differenziato - Collaborazione con l'Università di Cagliari per l'attivazione di corsi sull'Evidence based education - Corsi per l'organizzazione degli ambienti relazionali: pratiche riparative a scuola, Atelier di Brain Gym (Kinesiologia applicata all'apprendimento), lettura informale, Pranayama (lavoro sul respiro consapevole), Meditazione, Yoga e Yoga Nidra - Corsi di addestramento e formazione rivolto al Personale ATA

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	1100

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		145.848,70 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		44.616,22 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		10.308,11 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		22.308,11 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			223.081,14 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.